

# Parco di Tufaia, ora il cantiere si ferma

Concluso il rifacimento dei giardini, devono essere ridisegnati i percorsi con la terra solida, ma il caldo non lo permette.

Bisognerà aspettare settembre per la conclusione dei lavori al parco dei laghetti di Tufaia. Ed entro l'anno dovrebbe terminare l'intera riqualificazione dell'area.«Ci sarà una pausa per poi riprendere dopo agosto. Si rischiava di fare un lavoro non duraturo».

Lo ha riferito al Tirreno la sindaca Alberta Ticciati, con cui abbiamo fatto il punto sull'opera pubblica avviata a marzo scorso. Il primo stralcio è cominciato con il rifacimento dei giardini di Tufaia, concluso a maggio, ed è proseguito con l'intervento di restyling sull'adiacente parco dei laghetti, che avrebbe dovuto terminare nelle scorse settimane, secondo le tempistiche stimate "salvo imprevisti" dalla precedente amministrazione.

«Per i lavori manca davvero poco – ha detto Ticciati -, c'è da posizionare la terra solida (drenante ed ecocompatibile) per ridisegnare i percorsi. Però, una volta fatte le rifiniture, ci dobbiamo fermare perché il posizionamento della terra solida non può avvenire con temperature così alte. Quindi dobbiamo aspettare per forza a settembre, altrimenti rischiamo di fare un lavoro che non dura.

La tabella di marcia dei lavori prevedeva, come richiesto alla ditta, di chiuderli entro giugno. Invece – prosegue la sindaca di Campiglia -, per reperire materiali e arredi da acquistare i tempi si sono allungati. E ora, con la necessità di aspettare a sistemare i percorsi in terra solida, dobbiamo sospendere per ripartire a settembre».

C'è molta attesa per come verrà ridisegnata l'area dei laghetti: il progetto, che la vuole destinata al relax e alla attività ricreative, prevede nuove piantumazioni, il ricollocamento dell'area delle oche che avranno nuove casette, qualche struttura ombreggiante tipo pergolato, una canaletta termale, una porzione di prato allestita con poltrone, nuovi arredi, la creazione di piazzole per commercio ambulante.

In tanti si riversano nei giardini di Tufaia per far giocare i bimbi ai nuovi giochi o per godere di un po' di refrigerio in queste calde giornate. Per andare nella vicina area dei laghetti bisognerà quindi aspettare ancora un po'. «Rimarrà a cantiere – spiega la sindaca -. Però ore vediamo, abbiamo ipotizzato di aprire e utilizzare i vecchi sentieri in terra battuta e poi richiudere l'area quando ripartono i lavori. Però valuteremo la cosa con la ditta quando concluderanno le opere di rifinitura, in questo mese. Poi si procederà al secondo stralcio dei lavori, che prevede l'installazione del bagno nell'area dei giardini che è già stata inaugurata, e i due gazebo previsti accanto ai laghetti dove ci sono sempre i lavori. Entro l'anno dovrebbe essere tutto terminato». L'opera ha avuto un investimento di circa 380mila.

**Annalisa Mastellone – Il Tirreno 20.7.2019**